



Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"
P.za Arturo Benedetti Michelangeli n°1-25121 Brescia

Consiglio Accademico 2015-16

Verbale n° 7

Alle ore 9,30 del giorno 02 maggio 2016 si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"; presenti il Direttore, M° Ruggero Ruocco e i proff. Cristina Baldo, Massimo Cotroneo, Bruno Giuffredi, Claudio Marini, Gabriele Rocchetti.

Presente lo studente Pietro Gozzini.

Travaglini arriva alle ore 11,15 a causa del ritardo del treno.

Assenti giustificati: Anna Loro, Alberto Ranucci; assente anche lo studente Pedrazzoli.

Partecipano alla riunione i colleghi Baldrighi e Grasso (dalle ore 10 alle 13,50); e il collega Guarino (dalle 10 alle 12,20).

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Proposte di modifica ai corsi di laurea di I livello
3. Proposte di modifica al regolamento dei corsi pre-accademici
4. Ipotesi per eventuali conversioni di cattedra
5. Richiesta concessione logo del Conservatorio
6. Varie ed eventuali

Punto 1) Approvazione verbale seduta precedente.

Si approva il verbale della seduta precedente all'unanimità.

Punto 2) Proposte di modifica ai corsi di laurea di I livello

Il Direttore rende nota una lettera della Dott.ssa Maria Letizia Melina, Dir. Gen. della *Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore*, con indicazioni riguardo al rinnovo dei Corsi Accademici di I livello. Il termine ultimo di presentazione dei percorsi viene fissato al 18 Maggio c.a. E' possibile che arrivino altre indicazioni in merito da parte del Ministero, quindi al momento si possono comunque approvare i percorsi didattici in linea gene-

rale ed eventualmente in seguito perfezionare alcune griglie.

Grasso informa che il Ministero ha respinto i percorsi didattici di Mandolino e di tutti gli insegnamenti strumentali di Jazz da noi presentati, con indicazioni sulle modifiche da apportare. Bisogna, quindi, approvare le opportune modifiche e inviarle entro il 18 maggio. Il Direttore propone che i percorsi Jazz siano ridefiniti secondo quanto disposto dal Ministero, mentre ritiene opportuno inviare già entro il 6 maggio il percorso di Mandolino secondo il modello aggiornato dalla Commissione didattica (**il CA approva all'unanimità**).

Il Direttore legge il documento con il quale la Commissione didattica riassume le modalità seguite nella revisione dei trienni (**Allegato n° 1**) ed evidenzia che, in linea generale, sono state diminuite le ore di lezione complessive in modo da dare più spazio allo studio personale degli studenti.

Baldo fa notare che molti studenti lamentano poca organizzazione negli orari di lezione e spesso si creano lunghi intervalli di attesa tra una lezione e l'altra.

Guarino ribadisce la necessità di organizzare meglio la struttura delle materie correlate grazie ad un adeguato software e ad una migliore pianificazione dell'uso delle aule con una armonizzazione degli insegnamenti.

Rocchetti illustra dettagliatamente le considerazioni in merito ai trienni discusse nella riunione del Dipartimento di fiati. In sintesi si auspica un alleggerimento delle materie correlate mentre si chiede di dare maggior spazio alle materie strumentali incluse quelle di gruppo (ad es. pratica orchestrale e Musica di insieme) e soprattutto occorre evitare che vi siano delle sovrapposizioni di lezioni.

Cotroneo aggiunge che ha ricevuto richiesta scritta da parte di un gruppo di studenti di Darfo per un maggiore accorpamento degli orari d'insegnamento, anche in considerazione delle loro varie provenienze.

Il Direttore legge le proposte che Travaglini ha inviato al CA (**allegato n° 2**).

Quasi tutti i dipartimenti hanno fatto esplicita richiesta di diminuire le annualità delle materie di base. La Commissione didattica ha predisposto di mantenere due annualità di Storia della musica, di Armonia e di Pratica pianistica. A questo proposito, Baldo propone un emendamento che preveda di mantenere le tre annualità per Storia della musica e Analisi delle forme compositive: **il CA respinge con 7 voti** la proposta (un voto a favore).

Il Consiglio Accademico, udita la relazione del Direttore e dopo un'approfondita discussione, vista la nota MIUR prot. n° 9843 del 15.04.2016;

esaminate le proposte della Commissione Didattica di modifica dei 41 corsi di Diploma Accademico di I livello;

ritenuto necessario dare esecuzione alle suddette modifiche per adeguare l'offerta formativa del Conservatorio,

a maggioranza

DELIBERA

l'approvazione delle modifiche dei 41 percorsi didattici di Diploma Accademico di primo livello (**v. allegato 3**).

Infine, il Direttore chiude la discussione ribadendo che spetta alla Direzione operare sulla distribuzione dell'orario di cattedra dei docenti in modo da migliorare la funzionalità della didattica, tenuto conto dell'organizzazione dell'uso delle aule e della armonizzazione degli orari di lezione.

Punto 3) Proposte di modifica al regolamento dei corsi pre-accademici

Baldrighi illustra le problematiche legate alla Pratica pianistica la cui frequenza si propone venga procrastinata al II livello pre-accademico; inoltre si chiede che per la materia Secondo strumento sia modificato l'art. 4 comma 3 e art. 5 comma 11 in modo che la scelta sia operata verso uno strumento a tastiera (pianoforte, organo, clavicembalo).

Il CA approva all'unanimità le modifiche proposte dal Commissione didattica, tali modifiche saranno operative sin dal prossimo AA 2016-17.

Punto 4) Ipotesi per eventuali conversioni di cattedra

Il Direttore ricorda che ci sono tre pensionamenti: Arte scenica (Brescia) e due cattedre di Teoria e solfeggio (una a Brescia e una a Darfo); ritiene dunque possibile la conversione in altri insegnamenti di entrambe le cattedre di Solfeggio, mantenendo attiva la cattedra di Arte scenica.

Il Direttore, sentita la Commissione didattica, ritiene opportuna per la sede di Brescia la conversione da Solfeggio a Composizione elettronica. Sottolinea che, oltre all'opportunità di acquisire un insegnamento che molti altri conservatori hanno già da tempo, le competenze di un docente di questa materia dovrebbero consentire l'affidamento di molte materie attualmente attribuite a docenti esterni a contratto.

A Darfo si propone la conversione da Solfeggio a Fisarmonica di cui è attivo già da anni il corso pre-accademico. Attualmente è frequentato da ca 15 studenti, alcuni dei quali di terzo livello, le cui prospettive didattiche e le aspettative sui corsi Accademici non vanno disattese. Il Direttore porterà l'argomento in discussione al prossimo Collegio dei Professori. Come seconda opzione si prospetta sassofono, per la sicura richiesta del territorio.

Punto 5) Richiesta concessione logo del Conservatorio

Richiesta Cistellini (vd. **Allegato n° 4**): **il Ca all'unanimità concede** l'uso del Logo del Conservatorio a fronte della effettiva partecipazione di studenti del nostro Istituto, mentre per quanto riguarda la lettera di adesione il Direttore ritiene opportuno chiedere chiarimenti.

Punto 6) Varie ed eventuali

Il Direttore informa che il servizio di pulizia delle aule sarà probabilmente esternalizzato, con regolare gara d'appalto. Questo consentirà ai coadiutori di occuparsi solo della sorveglianza con la conseguente estensione dell'orario di apertura dell'Istituto, come più volte richiesto dai docenti. Verrà probabilmente anche fatta richiesta di integrazione dell'organico dei coadiutori, considerate le molte limitazioni per motivi di salute.

“Suonami piazza che vai” viene riproposta anche quest'anno e si ritiene opportune dare l'adesione dell'Istituto.

Il Direttore informa che la famiglia Berlucchi mette a disposizione del Conservatorio di Brescia un quartetto di archi del liutaio Garimberti. Gli strumenti, di notevole valore, potrebbero essere affidati, a seguito di audizione, ad un quartetto del nostro Istituto, al tempo stesso favorendo la costituzione di un quartetto d'archi “in residenza”.

La seduta è tolta alle ore 14,00.

Il segretario verbalizzante
Gabriele Rocchetti

Il Direttore
Ruggero Ruocco